



Comune di Ravenna

Area: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

Servizio Proponente: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

Dirigente Responsabile: Laura rossi

Cod. punto terminale: AEDUC

Ravenna, 26/10/2023

Fascicolo: N.44/2014

Classifica: 4.3

N° proposta: 6447

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE 6304/2023

OGGETTO: SISTEMA TARIFFARIO E PROCEDURE OPERATIVE DELL'AREA INFANZIA, ISTRUZIONE E GIOVANI - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che il sistema tariffario è determinato dall'assunzione dei seguenti atti:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13/7342 del 26.01.2009 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia - le linee di indirizzo per le tariffe di: Nido d'infanzia, CREN, CREM, Pre-Post scuola e Trasporto scolastico;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 25/8869 del 27.01.2009 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le tariffe per Trasporto scolastico, Pre-post scuola e CREM;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 308/64814 del 23.06.2009 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - il sistema tariffario per Nido d'infanzia, Spazio bimbi e CREN;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 152/36361 del'8.04.2010 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le agevolazioni tariffarie famiglie numerose e famiglie affidatarie;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 184/127896 del 2.12.2010 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia – le linee di indirizzo per le tariffe del servizio di ristorazione scolastica;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 596/127958 del 7.12.2010 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le tariffe del servizio di ristorazione scolastica;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 122/33118 del 29.03.2011 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione – la rettifica delle deliberazioni della giunta comunale del 7 dicembre 2010 P.G. 127958/596 e P.G. 8799/45 del 31.01.2006;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 118/76448 del 11.07.2011 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia – la rettifica delibera del C.d.A. n. 10/118732 del 22.11.2010 “proposta linee di indirizzo per le tariffe del servizio di ristorazione scolastica” resa esecutiva con delibera di C.C. 184/127896 del 2.12.2010;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 28/02/2012 – PG. 25648/2012 avente ad oggetto “Integrazione tipologie di sconti previsti nel sistema tariffario relativo al servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali”, disponeva l'applicazione di sconti proporzionali in relazione alla sospensione del servizio per ragioni straordinarie e contingenti;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 156062/144 del 12.12.2013 ha approvato:

1. le linee di indirizzo per la definizione della nuova retta e/o fascia tariffaria;
 2. la modifica del Regolamento di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia, limitatamente agli articoli 7 "Controlli" alle iscrizioni ai nidi d'infanzia, l'art. 24 "Controlli" e l'art. 35 "Retta di frequenza e costo della ristorazione" alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 118252/427 del 25.08.2015 ha approvato la nuova tariffa pari a € 50,00 per i blocchetti di 10 ingressi al pre-post scuola a decorrere dall'a.s. 2015/2016;
 - la Giunta comunale tramite deliberazione P.V. n. 317 del 12 luglio 2022, PG 147994/22, ha introdotto modifiche al sistema tariffario per il servizio di trasporto scolastico, approvandole in via sperimentale per l'anno scolastico 2022/2023
 - la Giunta Comunale con deliberazione P.V. n. 138 del 4 aprile 2023, PG 71415/2023, ha disposto l'aggiornamento della disciplina inerente alle iscrizioni ai centri ricreativi estivi nido e scuola dell'infanzia comunali (CREN e CREM)

Considerato che:

- con deliberazione P.V. n. 448 del 10 ottobre 2023, PG 212840/2023 la Giunta comunale ha adottato modifiche al sistema tariffario dei servizi scolastici integrativi e di sostegno al diritto allo studio con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024, previsto il superamento della riduzione del 10% del valore ISEE per mutuo prima casa a decorrere dall'a.s. 2024/2025, nonché ritenuto di applicare l'adeguamento ISTAT in forma calmierata al 3,5% anziché l'8,8%, per tutte le rette dei servizi del Diritto allo Studio e per il CREM estate 2024;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere alla revisione dell'intero sistema tariffario in forma unitaria e compiuta per garantirne l'operatività e rendere la comunicazione più efficace per le famiglie;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ravenna;

Visti i D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

DISPONE

1. di adottare, per le motivazioni enunciate in premessa, le procedure operative di cui ai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

ALL. 1	NIDO D'INFANZIA
ALL. 2	SPAZIO BIMBI
ALL. 3	CREN – Centro Ricreativo Estivo Nido
ALL. 4	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE
ALL. 5	CREM – Centro Ricreativo Estivo Materna
ALL. 6	RISTORAZIONE SCOLASTICA
ALL. 7	TRASPORTO SCOLASTICO
ALL. 8	PRE – POST SCUOLA

2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce i precedenti provvedimenti relativi al sistema tariffario;
3. di dare mandato agli uffici di informare adeguatamente gli utenti, tramite i diversi canali di comunicazione istituzionale.

LA CAPO AREA

Laura Rossi

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

COS'E'

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico che concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge ai bambini dai 3 ai 36 mesi di età.

RETTA

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una retta mensile individualizzata calcolata sulla base del valore ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni. La frequenza al nido d'infanzia comporta il pagamento di una retta mensile composta da una retta fissa, che è sempre corrisposta, e una retta giornaliera moltiplicata per le effettive giornate di presenza. La retta è calcolata in modo individualizzato e proporzionale all'ISEE posseduta sulla base della seguente formula, da applicare sia per il calcolo della retta fissa mensile che per il calcolo della retta giornaliera, secondo le seguenti nuove fasce ISEE:

Fascia A da € 4.500,01 a € 30.000,00

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

dove:

Y= retta da individuare

y1= retta minima (€ 30,00 retta mensile fissa; € 0,90 quota giornaliera)

y2= retta intera (€ 280,00 retta mensile fissa; € 3,50 a giornaliera)

x= ISEE relativa al minorenne

x1= ISEE minimo (€ 4.500,01)

x2= ISEE massimo (€ 30.000,00)

Fascia B da € 30.000,01 a € 35.000,00

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

dove:

Y= retta da individuare

y1= retta minima (€ 280,00 retta mensile fissa; € 3,50 quota giornaliera)

y2= retta intera (€ 415,00 retta mensile fissa; € 4,00 giornaliera)

x= ISEE relativa al minorenne

x1= ISEE minimo (€ 30.000,01)

x2= ISEE massimo (€ 35.000,00)

Ai nuclei familiari con valore ISEE da 0 a 4.500,00 euro è riconosciuto l'esonero dal pagamento della retta.

L'applicazione dei nuovi minimi e massimi definiti per ciascuna delle due nuove fasce Isee determina a titolo esemplificativo:

ISEE di euro 4.500,01 corrisponde una retta mensile di euro 48,00 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 30,00

- retta giornaliera euro 0,90.

ISEE di euro 20.000,00 corrisponde una retta mensile di euro 231,57 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 181,97

- retta giornaliera euro 2,48.

ISEE di euro 25.000,00 corrisponde una retta mensile di euro 290,78 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 230,98

- retta giornaliera euro 2,99.

ISEE di euro 30.000,00 corrisponde una retta mensile di euro 350 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 280,00

- retta giornaliera euro 3,50.

A partire dal valore ISEE di euro 35.000,01, o qualora non sia presente un'attestazione ISEE nella banca dati INPS, corrisponde una retta mensile di euro 495,00 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 415,00
- retta giornaliera euro 4,00

SCONTI E GRATUITA'

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono richiedere, per l'a.s. 2023/2024, l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la retta conseguente; l'abbattimento del valore ISEE verrà applicato dal mese di presentazione della richiesta. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

I nuclei familiari in possesso di un ISE (Indicatore Situazione Economica) inferiore o pari ad euro 16.600,00, hanno diritto ad uno sconto del 20% sulla retta.

Nel caso di primo inserimento al nido, per i primi cinque giorni di frequenza consecutivi non è addebitata la retta giornaliera.

Le rette dei bambini che frequentano una sezione part-time sono ridotte del 30%, sia per la parte relativa alla retta fissa che per la parte relativa alla retta giornaliera.

E' previsto l'esonero della retta dei figli, successivi al primo, frequentanti contemporaneamente il nido d'infanzia o lo spazio bimbi.

In caso di fratelli che frequentano più servizi (trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la retta intera, agli altri fratelli, è applicata automaticamente la retta decurtata di uno sconto pari al 10%, nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico. Nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico, lo sconto viene applicato su specifica richiesta, da presentare ogni anno scolastico. Se la richiesta è presentata in corso d'anno scolastico la retta si adegua a decorrere dal mese di presentazione della stessa.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal quarto figlio in poi, nel caso in cui tutti i figli siano iscritti contemporaneamente ad almeno uno dei servizi educativi e scolastici comunali.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in affido familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare del bambino versi in una situazione di grave disagio socio-economico e con ISEE inferiore a 8.500,00 euro può essere richiesto dalla famiglia l'esonero della retta al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito. Qualora l'esonero non sia riconosciuto o sia riconosciuto solo parzialmente, la famiglia dovrà provvedere conseguentemente al pagamento della retta intera o della quota di retta non esonerata.

Per i bambini che frequentano i nidi privati convenzionati per posti bimbo con il Comune di Ravenna si applicano le medesime rette previste per i nidi comunali ed il pagamento avviene nelle forme previste dal gestore privato del nido, come specificato nel bando annuale di iscrizione.

RIDUZIONE RETTA IN CONTINUITA' CON LA MISURA "AL NIDO CON LA REGIONE" DGR N. 1706/2023

A.s. 2023/2024

Il Comune di Ravenna per l'a.s. 2023/2024 aderisce all'azione interamente finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus '21-'27 che prevede l'abbattimento delle rette, in continuità con la misura "Al nido con la Regione", per tutte le famiglie residenti nella Regione Emilia Romagna in possesso di un ISEE valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni non superiore a € 26.000,00. Tale misura è finalizzata a dare attuazione alle politiche regionali di riduzione degli oneri a carico delle famiglie e sostenere pertanto il più ampio accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) di qualità contrastando le disparità determinate dalle condizioni economiche e di contrasto alle povertà educative.

La riduzione della retta mensile di frequenza al nido avviene attraverso l'attribuzione di uno sconto definito come segue:

da valore ISEE	a valore ISEE	% sconto
€ 4.500,01	€ 21.000,00	40%
€ 21.000,01	€ 26.000,00	30%

L'attribuzione dello sconto "Al nido con la Regione" avverrà d'ufficio sulla base delle ISEE acquisite mensilmente direttamente dalla banca dati Inps prima di ciascuna fatturazione.

Lo sconto viene applicato sulla retta determinata, dopo che il sistema informatico ha applicato tutte le vigenti regole di abbattimento e sconti già previste dal sistema tariffario.

Il Valore ISEE preso a riferimento è quello relativo alle prestazioni agevolate rivolte a minorenni riportato nell'attestazione valida e presente nella banca dati Inps e lo sconto "Al nido con la Regione" non potrà avere un'applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'attestazione stessa.

**MODALITA' DI
ACQUISIZIONE E
APPLICAZIONE
ISEE**

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Mensilmente, prima della fatturazione, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese della mensilità da fatturare e di conseguenza applica la relativa retta.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la retta intera.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS sia presente una nuova attestazione ISEE in corso di validità, questa viene acquisita automaticamente e di conseguenza sarà applicata la nuova retta mensile, senza ulteriori adempimenti da parte della famiglia.

L'attestazione ISEE ha validità dal momento del rilascio al 31/12 dell'anno. Si stabilisce che, anche decorso tale termine, si continui a fare riferimento fino alla fine dell'anno scolastico, all'ultima ISEE presente nella banca dati dell'INPS in quanto trattasi di prestazioni continuative.

La definizione delle rette mensili è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.

L'iscrizione al servizio nido è tacitamente confermata ogni anno scolastico, fino alla fine del ciclo educativo 0-3 anni e, per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo, le famiglie dei bambini già iscritti (vecchi frequentanti) devono essere in possesso di una nuova attestazione ISEE in corso di validità relativa a prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

ISEE CORRENTE

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE, al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti, che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'ISEE corrente (art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente, la retta verrà adeguata di conseguenza in occasione dello scarico mensile automatico che precede ciascuna fatturazione. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente verrà nuovamente acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della retta. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

DECORRENZA DELLA RETTA

Le famiglie dei bambini nuovi iscritti, ammessi al nido, devono fissare la data di inizio della frequenza nel corso dell'assemblea d'inizio anno oppure contattando direttamente le insegnanti prima dell'inizio dell'anno scolastico. La data fissata per l'assemblea di inizio anno e il calendario scolastico sono resi noti alle famiglie a cura del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Per i bambini nuovi iscritti, ammessi al nido, la retta decorre dalla data concordata con le insegnanti per l'inizio della frequenza che dovrà avvenire comunque entro il mese di ottobre.

L'inserimento può essere ritardato per un massimo di tre mesi esclusivamente nel caso di eccezionali motivi familiari o di salute preventivamente motivate per iscritto e autorizzate dalla Dirigente del Servizio. Anche in questo caso la retta decorre dalla prima data concordata con le insegnanti per l'inizio della frequenza ed è dovuto il pagamento della retta fissa mensile per ogni mese di proroga.

Per le nuove ammissioni, durante la fase degli inserimenti, le rette sono applicate con le seguenti modalità:

- data per l'inizio della frequenza fissata entro il giorno 7: la retta fissa sarà dovuta per intero;
- data per l'inizio della frequenza fissata dal'8 al 14: la retta fissa sarà dovuta per il 75%;
- data per l'inizio della frequenza fissata dal 15 al 21: la retta fissa sarà dovuta per il 50%;
- data per l'inizio della frequenza fissata dal 22 al 30/31: la retta fissa sarà dovuta per il 25%.

Qualora le famiglie non abbiano provveduto a fissare prima dell'inizio dell'anno scolastico la data di inserimento, la retta fissa è dovuta per intero a partire dal primo giorno dell'anno scolastico.

Le ammissioni in corso d'anno sono assoggettate alle stesse regole; pertanto, in caso di ammissione in corso d'anno la retta fissa è dovuta a partire dalla data fissata per l'inizio della frequenza. Qualora fosse prorogato l'avvio della frequenza la retta fissa è comunque dovuta a partire dalla data stabilita dal Servizio.

Per i vecchi iscritti la retta fissa è dovuta per intero a partire dal mese di settembre a prescindere dal fatto che abbiano o no ripreso la frequenza. Qualora il bambino, senza gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto, non si presenti al nido entro un mese dalla ripresa delle attività scolastiche viene dimesso d'ufficio e, poiché è stato conservato il posto, è dovuto il pagamento dell'intera retta fissa per i mesi di settembre e ottobre.

In caso di richiesta di mantenimento del posto a seguito di assenze prolungate oltre i 30 giorni, è dovuto il pagamento della retta fissa per ogni mese in cui si protrae l'assenza.

CONTROLLI

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si

provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Per la definizione della nuova retta si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la retta in essere;
- b) errori di lieve entità con variazione sulla retta mensile inferiore o uguale a € 10,00: adeguamento della retta in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano una differenza di retta di oltre € 10,00 mensili: applicazione della retta intera e pagamento degli arretrati.

RIMBORSI E RICALCOLI RETTA

La richiesta di rimborso/ricalcòlo retta va presentata direttamente al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia utilizzando la procedura on line (www.comune.ra.it/servizi-online).

Nel caso in cui siano riscontrati errori nella fatturazione, l'ufficio comunica agli utenti l'importo corretto della retta e le modalità di restituzione delle somme eventualmente già versate o di pagamento delle somme ancora da versare.

Nel caso in cui l'ufficio riscontri che è stata emessa una retta inferiore rispetto a quella dovuta, procede al recupero della somma direttamente nella prima fatturazione utile o dispone l'emissione di una specifica fattura.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura e l'annesso avviso di pagamento vengono emessi mensilmente e **sono disponibili SOLO IN FORMATO DIGITALE.**

Dell'emissione della fattura le famiglie saranno informate tramite E-mail associata all'identità digitale SPID.

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su contro corrente bancario (SEPA ex RID):** per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;
- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha le fatture intestate utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID:**
 - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
 - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili.
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il QR Code scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email.
- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'app consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

La famiglia è tenuta al pagamento della retta dovuta entro i termini stabiliti.

Ravenna Entrate procede al recupero dei crediti. Per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto.

MOROSITA'

In caso di morosità reiterate può essere disposta d'ufficio la decadenza dall'assegnazione del posto e/o la non ammissione ad altri servizi 0/6 anni per l'anno successivo, fino al pagamento di quanto dovuto.

RINUNCIA

La rinuncia al servizio deve essere obbligatoriamente comunicata in forma scritta direttamente al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

In caso di rinuncia al posto prima dell'inizio dell'anno scolastico non è dovuto alcun corrispettivo. Se la rinuncia al posto viene comunicata ad anno scolastico avviato, a prescindere dall'aver iniziato o ripreso la frequenza, la retta cessa a decorrere dal mese successivo alla presentazione della comunicazione scritta della rinuncia.

In caso di mancata rinuncia scritta al servizio viene fatturata l'intera retta fissa relativa al mese di settembre e ottobre sia per i nuovi che per i vecchi frequentanti; in entrambi i casi si procede alle dimissioni d'ufficio.

In caso di ritiri in corso d'anno viene fatturato il corrispettivo dovuto relativo al mese in cui viene effettuato il ritiro e la famiglia cessa ogni pagamento a decorrere dal mese successivo.

Nel caso di più figli iscritti ai servizi educativi e scolastici, la rinuncia di uno può comportare modifiche alle tariffe degli altri fratelli, a partire dal mese successivo alla presentazione della stessa.

^^^^^^

COS'E' Lo Spazio Bimbi ha finalità educative e di socializzazione, accoglie bambini affidati ad educatori, per un tempo massimo di 5 ore giornaliere.

A CHI SI RIVOLGE Si rivolge ai bambini ai bambini in età 12/36 mesi.

RETTA La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una retta mensile individualizzata calcolata sulla base del valore ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni. La frequenza allo spazio bimbi comporta il pagamento di una retta mensile composta da una retta fissa, che è sempre corrisposta, e una retta giornaliera moltiplicata per le effettive giornate di presenza. La retta è calcolata in modo individualizzato e proporzionale all'ISEE posseduta sulla base della seguente formula, da applicare sia per il calcolo della retta fissa mensile che per il calcolo della retta giornaliera, secondo le seguenti nuove fasce ISEE:

A. da € 4.500,01 a € 30.000,00

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

dove:

Y= retta da individuare

y1= retta minima (€ 15,00 retta mensile fissa; € 0,45 retta giornaliera)

y2= retta intera (€ 140,00 retta mensile fissa; € 1,75 retta giornaliera)

x= ISEE relativa al minorenne

x1= ISEE minimo (€ 4.500,01)

x2= ISEE massimo (€ 30.000,00)

B. da € 30.000,01 a € 35.000,00

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

dove:

Y= retta da individuare

y1= retta minima (€ 140,00 retta mensile fissa; € 1,75 retta giornaliera)

y2= retta intera (€ 208 retta mensile fissa; € 2,00 retta giornaliera)

x= ISEE relativa al minorenne

x1= ISEE minimo (€ 30.000,01)

x2= ISEE massimo (€ 35.000,00) :

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

Ai nuclei familiari con valore ISEE da 0 a 4.500,00 € è riconosciuto l'esonero dal pagamento della retta.

L'applicazione dei nuovi minimi e massimi definiti per ciascuna delle due nuove fasce Isee determina a titolo esemplificativo:

Al valore ISEE di € 4.500,01 corrisponde una retta mensile di € 24,00 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 15,00
- retta giornaliera euro 0,45.

ISEE di euro 20.000,00 corrisponde una retta mensile di euro 115,78 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 90,98
- retta giornaliera euro 1,24.

ISEE di euro 25.000,00 corrisponde una retta mensile di euro 145,49 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 115,49
- retta giornaliera euro 1,50

ISEE di euro 30.000,00 corrisponde una retta mensile di euro 175,00 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 140,00
- retta giornaliera euro 1,75

A partire dal valore ISEE di € 35.000,01, o qualora non sia presente un'attestazione ISEE nella banca dati INPS, corrisponde una retta mensile di euro 248,00 (considerando una frequenza di 20 gg.):

- retta fissa euro 208,00
- retta giornaliera euro 2,00

SCONTI E GRATUITA'

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono richiedere, per l'a.s. 2023/2024, l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la retta conseguente; l'abbattimento del valore ISEE verrà applicato dal mese di presentazione della richiesta. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

I nuclei familiari in possesso di un ISE (Indicatore Situazione Economica) inferiore o pari ad euro 16.600,00, hanno diritto ad uno sconto del 20% sulla retta.

Nel caso di primo inserimento allo Spazio bimbi, per i primi cinque giorni di frequenza consecutivi non è addebitata la retta giornaliera.

E' previsto l'esonero della retta dei figli, successivi al primo, frequentanti contemporaneamente il nido d'infanzia o lo spazio bimbi.

In caso di fratelli che frequentano più servizi (trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la retta intera, agli altri fratelli, è applicata automaticamente la retta decurtata di uno sconto pari al 10%, nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico. Nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico, lo sconto viene applicato esclusivamente su specifica richiesta, da presentare ogni anno scolastico. Se la richiesta è presentata in corso d'anno scolastico la retta si adegua a decorrere dal mese di presentazione della stessa. .

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal quarto figlio in poi, nel caso in cui tutti i figli siano iscritti contemporaneamente ad almeno uno dei servizi educativi e scolastici comunali .

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in affido familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare del bambino versi in una situazione di grave disagio socio-economico e con ISEE inferiore a 8.500,00 euro può essere richiesto dalla famiglia l'esonero della retta al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito. Qualora l'esonero non sia riconosciuto o sia riconosciuto solo parzialmente, la famiglia dovrà provvedere conseguentemente al pagamento della retta intera o della quota di retta non esonerata.

RIDUZIONE RETTA IN CONTINUITA' CON LA MISURA "AL NIDO CON LA REGIONE" DGR N. 1706/2023 A.s. 2023/2024

Il Comune di Ravenna per l'a.s. 2023/2024 aderisce all'azione interamente finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus '21-'27 che prevede l'abbattimento delle rette, in continuità con la misura "Al nido con la Regione", per tutte le famiglie residenti nella Regione Emilia Romagna in possesso di un ISEE valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni non superiore a € 26.000,00. Tale misura è finalizzata a dare attuazione alle politiche regionali di riduzione degli oneri a carico delle famiglie e sostenere pertanto il più ampio accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) di qualità contrastando le disparità determinate dalle condizioni economiche e di contrasto alle povertà educative.

La riduzione della retta mensile di frequenza al nido avviene attraverso l'attribuzione di uno sconto definito come segue:

da valore ISEE	a valore ISEE	% sconto
€ 4.500,01	€ 21.000,00	40%

€ 21.000,01	€ 26.000,00	30%
-------------	-------------	------------

L'attribuzione dello sconto "Al nido con la Regione" avverrà d'ufficio sulla base delle ISEE acquisite mensilmente direttamente dalla banca dati Inps prima di ciascuna fatturazione.

Lo sconto viene applicato sulla retta determinata, dopo che il sistema informatico ha applicato tutte le vigenti regole di abbattimento e sconti già previste dal sistema tariffario.

Il Valore ISEE preso a riferimento è quello relativo alle prestazioni agevolate rivolte a minorenni riportato nell'attestazione valida e presente nella banca dati Inps e lo sconto "Al nido con la Regione" non potrà avere un'applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'attestazione stessa.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE ISEE

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Mensilmente, prima di ciascuna fatturazione, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese della mensilità da fatturare e di conseguenza applica la relativa retta.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la retta intera.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS sia presente una nuova attestazione ISEE in corso di validità, questa viene acquisita automaticamente e di conseguenza sarà applicata la nuova retta mensile, senza ulteriori adempimenti da parte della famiglia.

L'attestazione ISEE ha validità dal momento del rilascio al 31 dicembre dell'anno. Si stabilisce che, anche decorso tale termine, si continui a fare riferimento fino alla fine dell'anno scolastico, all'ultima ISEE presente nella banca dati dell'INPS in quanto trattasi di prestazioni continuative.

La definizione delle rette mensili è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.

L'iscrizione al servizio nido è tacitamente confermata ogni anno scolastico, fino alla fine del ciclo educativo 0-3 anni e, per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo, le famiglie dei bambini già iscritti (vecchi frequentanti) devono essere in possesso di una nuova attestazione ISEE in corso di validità.

ISEE CORRENTE

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE, al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti, che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'**ISEE corrente** (art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente, la retta verrà adeguata di conseguenza in occasione dello **scarico mensile automatico** che precede ciascuna fatturazione. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente verrà nuovamente acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della retta. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

DECORRENZA

Le famiglie dei bambini nuovi iscritti ammessi allo spazio bimbi devono fissare la data di inizio della frequenza nel corso dell'assemblea d'inizio anno oppure contattando

DELLA RETTA

direttamente le insegnanti prima dell'inizio dell'anno scolastico. La data fissata per l'assemblea di inizio anno e il calendario scolastico sono resi noti alle famiglie a cura del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Per i bambini nuovi iscritti ammessi allo spazio bimbi la retta decorre dalla data concordata con le insegnanti per l'inizio della frequenza che dovrà avvenire comunque entro il mese di ottobre.

L'inserimento può essere ritardato per un massimo di tre mesi esclusivamente nel caso di eccezionali motivi familiari o di salute preventivamente motivate per iscritto e autorizzate dalla Dirigente del Servizio. Anche in questo caso la retta decorre dalla prima data concordata con le insegnanti per l'inizio della frequenza ed è dovuto il pagamento della retta fissa mensile per ogni mese di proroga.

Per le nuove ammissioni, durante la fase degli inserimenti, le rette sono applicate con le seguenti modalità:

- data per l'inizio della frequenza fissata entro il giorno 7: la retta fissa sarà dovuta per intero;
- data per l'inizio della frequenza fissata dall'8 al 14: la retta fissa sarà dovuta per il 75%;
- data per l'inizio della frequenza fissata dal 15 al 21: la retta fissa sarà dovuta per il 50%;
- data per l'inizio della frequenza fissata dal 22 al 30/31: la retta fissa sarà dovuta per il 25%.

Qualora le famiglie non abbiano provveduto a fissare prima dell'inizio dell'anno scolastico la data di inserimento, la retta fissa è dovuta per intero a partire dal primo giorno dell'anno scolastico.

Le ammissioni in corso d'anno sono assoggettate alle stesse regole; pertanto, in caso di ammissione in corso d'anno la retta fissa è dovuta a partire dalla data fissata per l'inizio della frequenza. Qualora fosse prorogato l'avvio della frequenza la retta fissa è comunque dovuta a partire dalla data stabilita dal Servizio.

Per i vecchi iscritti la retta fissa è dovuta per intero a partire dal mese di settembre a prescindere dal fatto che abbiano o no ripreso la frequenza. Qualora il bambino, senza gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto, non si presenti allo Spazio Bimbi entro un mese dalla ripresa delle attività scolastiche viene dimesso d'ufficio e, poiché è stato conservato il posto, è dovuto il pagamento dell'intera retta fissa per i mesi di settembre e ottobre.

In caso di richiesta di mantenimento del posto a seguito di assenze prolungate oltre i 30 giorni, è dovuto il pagamento della retta fissa per ogni mese in cui si protrae l'assenza.

CONTROLLI

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Per la definizione della nuova retta si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la retta in essere;
- b) errori di lieve entità con variazione sulla retta mensile inferiore o uguale a € 10,00: adeguamento della retta in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano una differenza di retta di oltre € 10,00 mensili: applicazione della retta intera e pagamento degli arretrati.

RIMBORSI E RICALCOLI RETTA

La richiesta di rimborso/ricalcolo retta va presentata direttamente al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia utilizzando la procedura on line (www.comune.ra.it/servizi-online)
Nel caso in cui siano riscontrati errori nella fatturazione, l'ufficio comunica agli utenti l'importo corretto della retta e le modalità di restituzione delle somme eventualmente già versate o di pagamento delle somme ancora da versare.
Nel caso in cui l'ufficio riscontri che è stata emessa una retta inferiore rispetto a quella dovuta, procede al recupero della somma direttamente nella prima fatturazione utile o dispone l'emissione di una specifica fattura.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura e l'annesso avviso di pagamento vengono emessi mensilmente e **sono disponibili SOLO IN FORMATO DIGITALE.**

Dell'emissione della fattura le famiglie saranno informate tramite E-mail associata all'identità digitale SPID.

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su contro corrente bancario (SEPA ex RID):** per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;
- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha le fatture intestate utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID:**
 - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
 - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili.
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il **QR Code** scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email
- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'app consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

MOROSITA'

La famiglia è tenuta al pagamento della retta dovuta entro i termini stabiliti.

Ravenna Entrate procede al recupero dei crediti. Per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto.

In caso di morosità reiterate può essere disposta d'ufficio la decadenza dall'assegnazione del posto e/o la non ammissione ad altri servizi 0/6 anni per l'anno successivo, fino al pagamento di quanto dovuto.

RINUNCIA

La rinuncia al servizio deve essere obbligatoriamente comunicata in forma scritta direttamente al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

In caso di rinuncia al posto prima dell'inizio dell'anno scolastico non è dovuto alcun corrispettivo.

Se la rinuncia al posto viene comunicata ad anno scolastico avviato, a prescindere dall'aver iniziato o ripreso la frequenza, la retta cessa a decorrere dal mese successivo alla presentazione della comunicazione scritta della rinuncia.

In caso di mancata rinuncia scritta al servizio viene fatturata l'intera retta fissa relativa al mese di settembre e ottobre sia per i nuovi che per i vecchi frequentanti; in entrambi i casi si procede alle dimissioni d'ufficio.

In caso di ritiri in corso d'anno viene fatturato il corrispettivo dovuto relativo al mese in cui viene effettuato il ritiro e la famiglia cessa ogni pagamento a decorrere dal mese successivo.

Nel caso di più figli iscritti ai servizi educativi e scolastici, la rinuncia di uno può comportare modifiche alle tariffe degli altri fratelli, a partire dal mese successivo alla presentazione della stessa.

COS'E' E' un servizio rivolto ai bambini che stanno già frequentando un servizio di nido o spazio bimbi, i cui genitori sono impegnati in attività lavorativa durante i mesi di luglio e agosto.

A CHI SI RIVOLGE Si rivolge ai bambini ai bambini in età 12/36 mesi.

RETTA La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una retta di frequenza quindicinale e individualizzata ovvero calcolata sulla base del valore ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

La retta è calcolata in modo individualizzato e proporzionale all'ISEE relativa al minorenne, secondo le seguenti nuove fasce isee e sulla base della formula sotto riportata:

A. da € 4.500,01 a € 30.000,00

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

dove:

Y= retta da individuare

y1= retta minima (€ 24,00 quota quindicinale fissa);

y2= retta intera (€ 175 quota quindicinale fissa);

x= ISEE relativa al minorenne

x1= ISEE minimo (€ 4.500,01)

x2= ISEE massimo (€ 30.000,00)

B. da € 30.000,01 a € 35.000,00

$$Y = y1 + \frac{(x-x1) * (y2-y1)}{(x2-x1)}$$

dove:

Y= retta da individuare

y1= retta minima (€ 175,00 quota quindicinale fissa);

y2= retta intera (€ 247,50 quota quindicinale fissa);

x= ISEE relativa al minorenne

x1= ISEE minimo (€ 30.000,01)

x2= ISEE massimo (€ 35.000,00)

Ai nuclei familiari con valore ISEE da 0 a 4.500,00 euro è riconosciuto l'esonero dal pagamento della retta.

L'applicazione dei nuovi minimi e massimi definiti per ciascuna delle due nuove fasce Isee determina a titolo esemplificativo:

A valore ISEE di € 4.500,01 corrisponde una retta quindicinale di euro 24,00

A valore di ISEE di € 30.000,00 corrisponde una retta quindicinale di euro 175,00.

A partire dal valore ISEE di euro 35.000,01, o qualora non sia presente un'attestazione ISEE nella banca dati INPS, corrisponde una retta quindicinale di 247,50.

Per il calcolo della retta cren viene preso a riferimento il valore ISE e ISEE applicato per la fatturazione del nido al momento della presentazione della domanda di iscrizione al centro estivo, salvo quanto diversamente autocertificato dalle famiglie in sede di domanda di iscrizione e a quanto previsto nel bando annuale di iscrizione.

SCONTI E GRATUITA'

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono richiedere, per l'estate 2024, l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la retta conseguente;

I nuclei familiari in possesso di un ISE (Indicatore Situazione Economica) inferiore o pari ad euro 16.600,00, hanno diritto ad uno sconto del 20% sulla retta.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal quarto figlio in poi, nel caso in cui tutti i

figli siano iscritti contemporaneamente ad almeno uno dei servizi educativi e scolastici comunali .

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in affido familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare del bambino versi in una situazione di grave disagio socio-economico e con ISEE inferiore a 8.500,00 euro può essere richiesto dalla famiglia l'esonero della retta al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito. Qualora l'esonero non sia riconosciuto o sia riconosciuto solo parzialmente, la famiglia dovrà provvedere al pagamento dell'intera quota per ciascun turno di iscrizione non esonerato.

Nel caso di due o più fratelli che frequentano contemporaneamente il CREN/CREM, il maggiore paga la retta intera, mentre gli altri fratelli pagano la retta decurtata di uno sconto pari al 10%.

Non sono previste riduzioni della retta per eventuali assenze del bambino regolarmente iscritto al turno di centro estivo (malattie, infortuni, etc.).

MOROSITA'

I minori delle famiglie che non abbiano provveduto al pagamento delle rette di frequenza riferite al centro estivo dell'estate 2023, non potranno iniziare la frequenza al centro estivo Estate 2024.

RINUNCE

La rinuncia al turno assegnato va presentata in forma scritta al Servizio. Solo in caso di rinuncia al turno, presentata entro 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del turno stesso, non verrà emessa la relativa fattura.

CONTROLLI

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia effettua controlli sui pagamenti eseguiti dalle famiglie in relazione all'ISEE utilizzato dall'Ufficio per il calcolo della retta oppure a quanto autocertificato dalla famiglia in sede di presentazione della domanda di iscrizione al centro estivo. Nel caso in cui siano riscontrati errori nei versamenti effettuati dalle famiglie, l'Ufficio provvede al recupero delle somme dovute o alla eventuale restituzione.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per le rette di frequenza al centro estivo verranno emesse due fatture nella seguente modalità:

- una fattura, entro il mese di luglio 2024, per i turni di luglio (1° e 2° turno);
- una fattura, entro il mese di agosto 2024, per i turni di agosto (3° e 4° turno).

Verranno fatturate le rette per tutti i bambini ammessi ai centri estivi indipendentemente dall'avvio della frequenza. Solo in caso di rinuncia al turno entro 5 giorni lavorativi prima dell'avvio dello stesso non verrà emessa la relativa fattura.

Le fatture mensili saranno disponibili in formato digitale entro il mese di luglio, per i turni di luglio, ed entro il mese di agosto, per i turni di agosto.

Sono previste le seguenti modalità di pagamento :

1) tramite addebito su conto corrente bancario (SEPA ex RID): per attivare la domiciliazione bancaria, se non è già utilizzata dal dichiarante/pagante per altri servizi educativi scolastici, è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;

2) altre modalità:

a. tramite PagoPA dal genitore intestatario delle fatture utilizzando la propria identità digitale:

- dal link di accesso <https://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.

- dal link di accesso <http://portale-ravennaentrate.entranext.it/> di Ravenna Entrate SpA accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili.

b. presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, Ufficio postale o sportello bancario stampando o visualizzando sul display del cellulare la fattura con il QR Code scaricato dal portale <https://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite e-mail;

c. mediante l'App IO scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'applicazione consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR code.

La fattura e l'annesso avviso di pagamento **sono disponibili SOLO IN FORMATO DIGITALE.**

Dell'emissione della fattura le famiglie saranno informate tramite E-mail associata all'identità digitale SPID.

Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza, in caso di pagamento andato a buon fine.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei centri estivi rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

Modifiche alle modalità di pagamento per il CREN Estate 2024 saranno rese note alle famiglie direttamente nel bando annuale di iscrizione.

^^^^^^

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE**COS'È'**

La scuola dell'infanzia comunale è un servizio educativo con la specifica finalità di promuovere e sostenere lo sviluppo del bambino.

A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni di età.

TARIFFA

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una retta fissa mensile di € 10,00 a partire dalla fascia ISEE 4.500,01 e una tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni, secondo la seguente tabella:

FASCE ISEE	Retta fissa mensile a.s. 2023/2024	TARIFFA mensile a.s. 2023/2024
da 0 a 4.500,00	esonero	esonero
da 4.500,01 a 6.000,00	€ 10,00	€ 52,70
da 6.000,01 a 12.500,00	€ 10,00	€ 76,10
da 12.500,01 a 21.000,00	€ 10,00	€ 93,67
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 10,00	€ 117,08
da 26.000,01 a 35.000,00	€ 10,00	€ 146,35
da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 10,00	€ 156,89

La tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione sarà ridotta automaticamente del 50% nel mese di settembre, del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% a fronte di assenze del bambino superiori a 15 giorni effettivi in un mese.

Nel caso in cui l'erogazione del servizio di ristorazione sia sospesa per ragioni straordinarie e contingenti (es. ordinanza del Sindaco o del Prefetto di chiusura scuole per neve) è prevista una riduzione proporzionale della tariffa mensile in rapporto ai giorni di potenziale erogazione del servizio. Fanno eccezione le interruzioni del servizio indipendenti dalla volontà dell'Ente (es. sciopero lavoratori). Nel caso in cui nello stesso mese un bambino/a sia assente per un periodo superiore a 15 gg effettivi (situazione che dà diritto allo sconto del 25%) compresa la chiusura per volontà dell'Ente, gli sconti previsti non si sommano ma viene applicato lo sconto più favorevole.

Il servizio di ristorazione è compreso nell'orario di funzionamento della scuola; per tale motivo non sono previste modalità di frequenza alla scuola dell'infanzia comunale che escludano tale servizio.

SCONTI E GRATUITA'

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono richiedere, per l'a.s. 2023/2024, l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la tariffa conseguente; l'abbattimento del valore ISEE verrà applicato dal mese di presentazione della richiesta. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

In caso di fratelli che frequentano più servizi (trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la tariffa intera, agli altri fratelli, è applicata la tariffa decurtata di uno sconto pari al 10% in maniera

automatica, nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico, invece, su specifica richiesta, da presentare ogni anno, nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico. Se la richiesta è presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua a decorrere dal mese di presentazione della stessa.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal quarto figlio in poi, nel caso in cui tutti i figli siano iscritti contemporaneamente ad almeno uno dei servizi educativi e scolastici comunali.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in affido familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare del bambino versi in una situazione d'indigenza o di grave disagio socio-economico (con ISEE inferiore a € 7.500,00) può essere richiesto l'esonero della retta al Servizio Sociale Associato che delibera in merito.

MODALITÀ' DI ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE ISEE

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Mensilmente, prima della fatturazione, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese della mensilità da fatturare e di conseguenza applica la relativa tariffa.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la tariffa intera.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS sia presenta una nuova attestazione ISEE in corso di validità, questa viene acquisita automaticamente e di conseguenza sarà applicata la nuova tariffa mensile, senza ulteriori adempimenti da parte della famiglia.

L'attestazione ISEE ha validità dal momento del rilascio al 31 dicembre dell'anno. Si stabilisce che, anche decorso tale termine, si continui a fare riferimento fino alla fine dell'anno scolastico, all'ultima ISEE presente nella banca dati dell'INPS in quanto trattasi di prestazioni continuative.

La definizione delle tariffe mensili è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia comunale è tacitamente confermata ogni anno scolastico, fino alla fine del ciclo educativo 3-6 anni e, per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo, le famiglie dei bambini già iscritti (vecchi frequentanti) devono essere in possesso di una nuova attestazione ISEE in corso di validità relativa a prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

ISEE CORRENTE

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE, al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti, che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'**ISEE corrente** (art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente, la tariffa verrà adeguata di conseguenza in occasione dello **scarico mensile automatico** che precede ciascuna fatturazione. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente verrà nuovamente acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della tariffa. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

DECORRENZA DELLA RETTA FISSA E DELLA TARIFFA

Per i bambini nuovi iscritti, l'ammissione alla scuola dell'infanzia comunale comporta il pagamento della retta fissa (€ 10,00) a decorrere dal mese di settembre o dal mese in cui ha avuto il posto. La decorrenza della tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione decorre dal mese di inizio della fruizione del servizio mensa. Se l'inizio della fruizione del servizio mensa è dopo il 15 del mese, la tariffa mensile è ridotta del 50%.

In caso di richiesta di proroga di inizio frequenza è dovuto il pagamento della retta fissa di € 10,00 per il mese di settembre e per i successivi mesi di proroga in relazione alle assenze nei mesi successivi.

Per i bambini già iscritti (vecchi frequentanti) la retta fissa e la tariffa mensile sono dovute a partire dal mese di settembre a prescindere dal fatto che abbiano o no ripreso la frequenza.

In caso di richiesta di mantenimento del posto a seguito di assenze prolungate oltre i 30 giorni, è dovuto il pagamento della retta fissa di € 10,00 e della tariffa mensile per ogni mese di assenza eventualmente abbattuta del 25% per assenze del bambino superiori a 15 giorni.

AGGIORNAMENTI

Le tariffe vengono aggiornate ogni anno scolastico, secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai - impiegati (aggiornamento calcolato sulla base delle variazioni percentuali medie nei dodici mesi precedenti, prendendo come riferimento il mese di giugno). Per l'a.s. 2023/2024 l'adeguamento ISTAT è stato applicato, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 448 del 10/10/2023, in forma calmierata al 3,5% anziché al 8,8%.

CONTROLLI

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Per la definizione della nuova tariffa si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la tariffa in essere;
- b) errori di lieve entità con passaggio nella fascia immediatamente successiva: adeguamento della tariffa in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano un passaggio di fascia superiore a quella immediatamente successiva: applicazione della tariffa intera e pagamento degli arretrati.

RIMBORSI E RICALCOLI TARIFFA

La richiesta di rimborso/ricalcolo tariffa va presentata direttamente al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia utilizzando la procedura on line (www.comune.ra.it/servizi-online) che procede all'istruttoria in merito e si coordina con il Servizio Diritto allo Studio per disporre l'eventuale rimborso/ricalcolo della tariffa.

Nel caso in cui siano riscontrati errori nella fatturazione, l'ufficio comunica agli utenti l'importo corretto della tariffa e le modalità di restituzione delle somme eventualmente già versate o di pagamento delle somme ancora da versare.

Nel caso in cui l'ufficio riscontri che è stata emessa una tariffa inferiore rispetto a quella dovuta, procede al recupero della somma direttamente nella prima fatturazione utile o dispone l'emissione di una specifica fattura.

MODALITÀ' DI PAGAMENTO

La fattura e l'annesso avviso di pagamento vengono emessi mensilmente e **sono disponibili SOLO IN FORMATO DIGITALE.**

Dell'emissione della fattura le famiglie saranno informate tramite E-mail associata all'identità digitale SPID.

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su conto corrente bancario (SEPA ex RID):** per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;
- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha le fatture intestate utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID:**
 - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
 - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili.
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il QR Code scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email
- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'App consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

MOROSITÀ'

La famiglia è tenuta al pagamento della tariffa dovuta entro i termini stabiliti.

Ravenna Entrate procede al recupero dei crediti. Per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto.

In caso di morosità reiterate può essere disposta d'ufficio la decadenza dall'assegnazione del posto e/o la non ammissione ad altri servizi 0/6 anni per l'anno successivo, fino al pagamento di quanto dovuto.

RINUNCIA

La rinuncia alla frequenza della scuola dell'infanzia deve essere obbligatoriamente comunicata in forma scritta al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

In caso di rinuncia del nuovo posto assegnato comunicata entro l'inizio dell'anno scolastico non è dovuto alcun pagamento, neppure della retta fissa di € 10,00.

Qualora la rinuncia al nuovo posto viene comunicata ad anno scolastico iniziato, ed il bambino non ha ancora usufruito del servizio di ristorazione, è dovuto il pagamento solo di € 10,00 relativo alla retta fissa.

Per i bambini nuovi iscritti che non si presentano a scuola entro il mese di settembre senza gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto, è dovuto il pagamento di €10,00 relativo alla retta fissa e si procede alla decadenza dal posto.

Per i bambini vecchi iscritti, le rinunce comunicate per iscritto ad anno scolastico avviato, a prescindere dall'aver ripreso la fruizione del servizio mensa, hanno effetto dal mese successivo a quello di presentazione della rinuncia scritta pertanto, fino ad allora, è dovuto il pagamento della tariffa mensile e della retta fissa.

Qualora il bambino, senza gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto, non si presenti a scuola entro un mese dalla ripresa delle attività scolastiche o in caso di mancata rinuncia, viene dimesso d'ufficio e, poiché è stato conservato il posto, è dovuto il pagamento della tariffa mensile relativa al mese di settembre e di ottobre, abbattuta del 25% per assenze superiori a 15 giorni, oltre alla retta fissa dovuta per entrambi i mesi.

In caso di ritiri in corso d'anno viene fatturata la retta fissa mensile e la tariffa relativa al mese in cui viene effettuato il ritiro, (eventualmente abbattuta del 25% per assenze del bambino superiori a 15 giorni); la famiglia cessa ogni pagamento a decorrere dal mese successivo.

Nel caso di più figli iscritti ai servizi educativi scolastici, la rinuncia di uno può comportare modifiche alle tariffe degli altri fratelli, a partire dal mese successivo alla presentazione della stessa.

CREM - Centro Ricreativo Estivo Materna

COS'E' I centri estivi CREM (Centri Ricreativi Estivi Materne) sono servizi rivolti ai bambini che stanno già frequentando i servizi educativi prescolastici i cui genitori sono impegnati in attività lavorativa durante i mesi di luglio e agosto.

A CHI SI RIVOLGE Si rivolge ai bimbi nella fascia di età 3/6 anni.

TARIFFA La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una tariffa per turno quindicinale modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni secondo la seguente tabella:

FASCE ISEE	TARIFFA PER TURNO Estate 2024
da 0 a 4.500,00	ESONERO
da 4.500,01 a 6.000,00	€ 96,86
da 6.000,01 a 12.500,00	€ 108,97
da 12.500,01 a 21.000,00	€ 121,08
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 145,30
da 26.000,00 a 35.000,00	€ 169,51
da 35.000,01 o qualora non presente attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 193,73

Per il calcolo della tariffa crem viene preso a riferimento il valore ISEE utilizzato per il calcolo della tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione alla scuola dell'infanzia del mese di giugno 2024 in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore Isee dalla banca dati Inps che risulta valido l'ultimo giorno del mese della mensilità da fatturare e di conseguenza applica la relativa tariffa, salvo quanto previsto nel bando annuale di iscrizione al centro estivo.

SCONTI E GRATUITA'

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono richiedere per l'estate 2024 l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la tariffa conseguente.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal quarto figlio in poi, nel caso in cui tutti i figli siano iscritti contemporaneamente ad almeno uno dei servizi educativi e scolastici comunali.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in affido familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare del bambino versi in una situazione di grave disagio socio-economico e con ISEE inferiore a € 8.500,00 può essere richiesto dalla famiglia l'esonero della tariffa al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito. Qualora l'esonero non sia riconosciuto o sia riconosciuto solo parzialmente, la famiglia dovrà provvedere al pagamento dell'intera quota per ciascun turno di iscrizione non esonerato.

Nel caso di due o più fratelli che frequentano contemporaneamente il CREN/CREM, il maggiore paga la tariffa intera, mentre gli altri fratelli pagano la tariffa decurtata di uno sconto pari al 10%.

Non sono previste riduzioni della tariffa per eventuali assenze del bambino regolarmente iscritto al turno di centro estivo (malattie, infortuni, etc.).

AGGIORNAMENTI

Annualmente le tariffe sono adeguate rispetto all'incremento ISTAT (aggiornamento calcolato sulla base della variazione percentuale media annua dell'anno solare precedente). Per l'estate 2024 l'adeguamento ISTAT è stato applicato, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 448 del 10/10/2023, in forma calmierata al 3,5%

anziché al 8,8%.

MOROSITA'

I minori delle famiglie che non abbiano provveduto al pagamento delle tariffe riferite al centro estivo dell'estate 2023, non potranno iniziare la frequenza al centro estivo Estate 2024.

RINUNCE

La rinuncia al turno assegnato va presentata in forma scritta al Servizio.
Solo in caso di rinuncia al turno presentata entro 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del turno stesso, non verrà emessa la relativa fattura.

CONTROLLI

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia effettua controlli sui pagamenti eseguiti dalle famiglie in relazione all'ISEE utilizzato dall'Ufficio per il calcolo della tariffa oppure a quanto autocertificato dalla famiglia in sede di presentazione della domanda di iscrizione al centro estivo. Nel caso in cui siano riscontrati errori nei versamenti effettuati dalle famiglie, l'Ufficio provvede al recupero delle somme dovute o alla eventuale restituzione.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per le tariffe di frequenza al centro estivo verranno emesse due fatture nella seguente modalità:

- una fattura, entro il mese di luglio 2024, per i turni di luglio (1° e 2° turno);
- una fattura, entro il mese di agosto 2024, per i turni di agosto (3° e 4° turno).

Verranno fatturate le tariffe per tutti i bambini ammessi ai centri estivi indipendentemente dall'avvio della frequenza. Solo in caso di rinuncia al turno entro 5 giorni lavorativi prima dell'avvio dello stesso non verrà emessa la relativa fattura.

Le fatture mensili saranno disponibili in formato digitale entro il mese di luglio, per i turni di luglio, ed entro il mese di agosto, per i turni di agosto.

Sono previste le seguenti modalità di pagamento:

1) tramite addebito su conto corrente bancario (SEPA ex RID) per attivare la domiciliazione bancaria, se non è già utilizzata dal dichiarante/pagante per altri servizi educativi scolastici, è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;

2) altre modalità:

a. tramite PagoPA dal genitore intestatario delle fatture utilizzando la propria identità digitale:

- dal link di accesso <https://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
- dal link di accesso <http://portale-ravennaentrate.entranext.it/> di Ravenna Entrate SpA accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili.

b. presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, Ufficio postale o sportello bancario stampando o visualizzando sul display del cellulare la fattura con il QR Code scaricato dal portale <https://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite e-mail;

c. mediante l'App IO scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'applicazione consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR code.

La fattura e l'annesso avviso di pagamento **sono disponibili SOLO IN FORMATO DIGITALE.**

Dell'emissione della fattura le famiglie saranno informate tramite e-mail associata all'identità digitale SPID.

Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza, in caso di pagamento andato a buon fine. Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei centri estivi rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

Modifiche alle modalità di pagamento per il CREM Estate 2024 saranno rese note alle famiglie direttamente nel bando annuale di iscrizione.

^^^^^^

COS'E' Il servizio di ristorazione scolastica garantisce l'erogazione del pasto ai bambini delle scuole dell'infanzia, agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, che hanno rientri pomeridiani.

A CHI SI RIVOLGE Si rivolge ai bambini delle scuole dell'infanzia, agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado.

TARIFFA MENSILE **SCUOLA INFANZIA COMUNALE: vedi allegato 4**
SCUOLA INFANZIA STATALE

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una tariffa MENSILE, modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni secondo la seguente tabella:

FASCE ISEE	TARIFFA mensile a.s. 2023/2024
da 0 a 4.500,00	esonero
da 4.500,01 a 6.000,00	€ 52,70
da 6.000,01 a 12.500,00	€ 76,10
da 12.500,01 a 21.000,00	€ 93,67
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 117,08
da 26.000,01 a 35.000,00	€ 146,35
da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 156,89

E' prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre, del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiore a 15 gg. effettivi nel mese.

Nel caso in cui l'erogazione del servizio di ristorazione sia sospesa per ragioni straordinarie e contingenti (es. ordinanza del Sindaco o del Prefetto di chiusura scuole per neve) è prevista una riduzione proporzionale della tariffa mensile in rapporto ai giorni di potenziale erogazione del servizio. Fanno eccezione le interruzioni del servizio indipendenti dalla volontà dell'Ente (es. sciopero lavoratori). Nel caso in cui nello stesso mese un bambino/a sia assente per un periodo superiore a 15 gg effettivi (situazione che dà diritto allo sconto del 25%), compresa la chiusura per volontà dell'Ente, gli sconti previsti non si sommano ma viene applicato lo sconto più favorevole.

DECORRENZA DELLA TARIFFA MENSILE

Per i **bambini nuovi iscritti** al servizio di ristorazione scolastica la decorrenza della tariffa mensile parte dal mese di inizio della fruizione del servizio mensa. Se l'inizio della fruizione del servizio mensa è dopo il 15 del mese, la tariffa mensile è ridotta del 50%.

Per i **bambini già iscritti** (vecchi frequentanti) al servizio di ristorazione scolastica la tariffa mensile è dovuta a partire dal mese di settembre a prescindere dal fatto che abbiano o no ripreso la frequenza.

TARIFFA A PASTO

SCUOLA PRIMARIA, PRANZO POST SCUOLA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CON RIENTRI POMERIDIANI.

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una tariffa A PASTO, modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni secondo la seguente tabella:

FASCE ISEE	TARIFFA a pasto a.s. 2023/2024
da 0 a 3.000,00	esonero
da 3.000,01 a 6.000,00	€ 3,28
da 6.000,01 a 12.500,00	€ 4,46
da 12.500,01 a 21.000,00	€ 5,52
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 6,43
da 26.000,01 a 35.000,00	€ 7,62
da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 7,96

Nel caso in cui il bambino per qualsiasi motivo debba assentarsi e non sia presente al momento del pasto, i genitori devono comunicarlo alla scuola entro le ore 9.30, in caso contrario verrà comunque addebitato il pasto anche se non consumato.

SCONTI E GRATUITA'

In caso di **fratelli** che frequentano più servizi (nidi d'infanzia comunali, trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la tariffa intera, agli altri fratelli è applicata automaticamente la tariffa decurtata di uno sconto pari al 10% nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico. Nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico, lo sconto viene applicato esclusivamente su specifica richiesta, da presentare ogni anno scolastico, se presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua a decorrere dal mese di presentazione della stessa.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal **quarto figlio** in poi, nel caso in cui i figli siano iscritti contemporaneamente ai servizi educativi e scolastici del Comune.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in **affido** familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare dell'alunno/a versi in una situazione di indigenza o di grave disagio socio-economico (ISEE inferiore a € 8.500,00), può essere richiesto l'esonero della tariffa al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito.

La famiglia che ha in essere un **mutuo** per l'acquisto della prima casa può chiedere, l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la tariffa conseguente. Se la richiesta viene presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua a decorrere dal mese di presentazione della stessa. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

MODALITÀ' DI ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE ISEE

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Mensilmente, prima dell'emissione dell'avviso di pagamento, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese della mensilità a cui si riferisce l'avviso di pagamento e di conseguenza applica la relativa tariffa.

Qualora l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità a cui si riferisce l'avviso di pagamento nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la tariffa intera.

Qualora l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS sia presente una nuova attestazione ISEE in corso di validità, questa viene acquisita automaticamente e di conseguenza sarà applicata la nuova tariffa mensile, senza ulteriori adempimenti da parte della famiglia.

L'attestazione ISEE ha validità dalla data di rilascio fino al 31 dicembre dello stesso anno. Si stabilisce che, anche decorso tale termine, si continui a fare riferimento, fino alla fine dell'anno scolastico, all'ultima ISEE presente nella banca dati dell'INPS in quanto trattasi di prestazioni continuative.

La definizione delle tariffe mensili è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.

L'iscrizione al servizio è tacitamente confermata ogni anno scolastico fino al termine del ciclo scolastico, per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità.

ISEE CORRENTE

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'**ISEE corrente**

(art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente, la tariffa verrà adeguata di conseguenza in occasione dello **scarico mensile automatico** che precede ciascuna emissione di avvisi di pagamento. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente verrà nuovamente acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della tariffa. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

AGGIORNAMENTI

Le tariffe vengono aggiornate ogni anno scolastico, secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai - impiegati (aggiornamento calcolato sulla base delle variazioni percentuali medie nei dodici mesi precedenti, prendendo come riferimento il mese di giugno). Per l'a.s. 2023/2024 l'adeguamento ISTAT è stato applicato, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 448 del 10/10/2023, in forma calmierata al 3,5% anziché al 8,8%.

CONTROLLI

Il Servizio Diritto allo Studio effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per la definizione della nuova tariffa si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la tariffa in essere;
- b) errori di lieve entità con passaggio nella fascia immediatamente successiva (per quanto attiene la ristorazione scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico): adeguamento della tariffa in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano un passaggio di fascia superiore a quella immediatamente successiva (per quanto attiene la ristorazione scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico): applicazione della tariffa intera e pagamento degli arretrati.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'avviso di pagamento viene emesso mensilmente.

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su contro corrente bancario (SEPA ex RID):** per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;
- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha gli avvisi di pagamento intestati utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID:**
 - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
 - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili;
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il **QR Code** scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email;

- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'app consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

L'avviso di pagamento è disponibile SOLO IN FORMATO DIGITALE. Dell'emissione dell'avviso le famiglie saranno informate tramite e-mail associata all'identità digitale SPID.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

MOROSITÀ

La famiglia è tenuta al pagamento della tariffa dovuta entro i limiti stabiliti. Ravenna Entrate procede al recupero dei crediti; per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto. In caso di reiterata morosità, previa informazione all'interessato, verifica presso il Servizio Sociale Associato, vengono compiute le necessarie azioni di sollecito presso le famiglie; qualora risultino infruttuose, si procede alla riscossione coatta delle somme dovute.

RINUNCIA

Le famiglie che hanno iscritto i loro figli e per qualsiasi ragione non vogliono più usufruire del servizio, devono presentare rinuncia scritta (on line, e-mail, fax, lettera) **entro il 31 luglio** di ogni anno al Servizio Diritto allo Studio.

Nella scuola dell'infanzia statale la rinuncia al servizio di ristorazione scolastica comunicata per iscritto ad anno scolastico avviato ha effetto dal mese successivo a quello di presentazione della rinuncia scritta, pertanto fino ad allora è dovuto il pagamento della tariffa mensile. Il mancato utilizzo del servizio senza aver effettuato la rinuncia scritta comporta comunque il pagamento della tariffa mensile.

Nel caso di ammissione di più figli ai servizi scolastici, la rinuncia di uno può comportare modifiche sulle tariffe degli altri fratelli, a partire dal mese successivo dalla presentazione della stessa.

RIMBORSI E RICALCOLI TARIFFA

La richiesta di rimborso/ricalcio tariffa va presentata direttamente al Servizio Diritto allo Studio. Nel caso in cui l'ufficio riscontri errori nella bollettazione, comunica agli utenti le variazioni in più o in meno della somma dovuta. Il rimborso o l'integrazione dovuta è oggetto di conguaglio sul primo avviso di pagamento utile.

^^^^^^

COS'E' Il servizio di trasporto scolastico è volto ad agevolare la frequenza degli alunni alle scuole di competenza nell'ambito dei principi del diritto allo studio.

A CHI SI RIVOLGE Si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nel forese in zone non servite da mezzi pubblici. Il servizio viene attivato, di norma, alla presenza di almeno 10 iscritti.

TARIFFA La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una tariffa annuale modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni secondo la seguente tabella:

FASCE ISEE	TARIFFA ANNUALE* a.s. 2023/2024
da 0 a 3.000,00	esonero
da 3.000,01 a 6.000,00	esonero
da 6.000,01 a 12.500,00	esonero
da 12.500,01 a 21.000,00	esonero
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 291,25
da 26.000,01 a 35.000,00	€ 339,77
da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 388,33

In caso di iscrizione per **una sola tratta (solo andata o solo ritorno)** la famiglia paga il 50% della tariffa prevista.

Per chi si iscrive a partire dal 1° febbraio (secondo periodo dell'anno scolastico), le tariffe sono dimezzate.

L'Amministrazione comunale, per dare un sostegno concreto alle famiglie, ha confermato anche per l'a.s. 23/24 l'innalzamento dell'esonero dal valore Isee di euro 3.000,00 al valore ISEE di euro 21.000,00 e l'ampliamento della scontistica per fratelli/sorelle in caso di più figli iscritti al trasporto scolastico, come dettagliato nel paragrafo seguente.

SCONTI E GRATUITA' Nel caso di più fratelli iscritti al servizio di trasporto scolastico, al maggiore è applicata la tariffa calcolata in base all'Isee, al secondo è applicato uno sconto del 50% della tariffa calcolata in base all'Isee, dal terzo fratello in poi è applicata la gratuità del servizio.

Tale scontistica si applica solo ed esclusivamente al servizio di trasporto scolastico e non è cumulabile per questo tipo di servizio con la scontistica sotto riportata.

In caso di **fratelli** che frequentano più servizi (nidi d'infanzia comunali, trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la tariffa intera, agli altri fratelli è applicata automaticamente la tariffa decurtata di uno sconto pari al 10% nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico. Nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico, lo sconto viene applicato esclusivamente su specifica richiesta da presentare ogni anno scolastico, se presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua per il secondo periodo dell'anno scolastico.

In caso di particolari ragioni organizzative del Comune che comportano l'attivazione del servizio per la sola andata o per il solo ritorno, la famiglia paga il 50% della tariffa prevista.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal **quarto figlio** in poi, nel caso in cui i figli siano iscritti contemporaneamente ai servizi educativi e scolastici comunali.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in **affido** familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare dell'alunno/a versi in una situazione di indigenza o di grave disagio socio – economico (ISEE inferiore a € 8.500,00), può essere richiesto l'esonero della tariffa al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito.

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono chiedere l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la tariffa conseguente. Se

la richiesta viene presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua per il secondo periodo dell'anno scolastico. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE ISEE

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Prima dell'emissione dell'avviso di pagamento, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento e di conseguenza applica la relativa tariffa riferita all'intero anno scolastico.

Qualora l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la tariffa intera.

Tuttavia coloro che non sono ancora in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, ma che hanno presentato la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) entro l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento, possono presentare richiesta di agevolazione per la tariffa annuale accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU.

Fatto salvo il caso di cui al punto precedente:

- la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.
- qualora l'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità sia rilasciata in data successiva all'acquisizione automatica dalla banca dati INPS per l'emissione dell'avviso di pagamento, l'agevolazione tariffaria viene applicata per il secondo periodo dell'anno scolastico esclusivamente su specifica richiesta scritta al servizio Diritto allo Studio, da presentare entro il termine dell'anno scolastico di riferimento dell'avviso.

L'iscrizione al servizio è tacitamente confermata ogni anno scolastico fino al termine del ciclo scolastico; per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità.

ISEE CORRENTE

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE, al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti, che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'**ISEE corrente** (art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente la tariffa verrà adeguata di conseguenza in occasione dello **scarico automatico** al valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente viene acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della tariffa. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

AGGIORNAMENTI

Le tariffe vengono aggiornate ogni anno scolastico, secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai - impiegati (aggiornamento calcolato sulla base delle variazioni percentuali medie nei dodici mesi precedenti, prendendo come riferimento il mese di giugno). Per l'a.s. 2023/2024 l'adeguamento ISTAT è stato applicato, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 448 del 10/10/2023, in forma calmierata al 3,5% anziché al 8,8%.

ESENZIONE DOPPIO ABBONAMENTO

Per l'a.s. 2023/2024 la Regione Emilia Romagna ha previsto la gratuità del trasporto di linea pubblica, pertanto, in caso di doppio abbonamento, la famiglia è tenuta al pagamento dell'abbonamento di trasporto scolastico calcolato in base all'isee, come da tabella riportata al paragrafo delle tariffe.

CONTROLLI

Il Servizio Diritto allo Studio effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per la definizione della nuova tariffa si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la tariffa in essere;
- b) errori di lieve entità con passaggio nella fascia immediatamente successiva (per quanto attiene la ristorazione scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico): adeguamento della tariffa in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano un passaggio di fascia superiore a quella immediatamente successiva (per quanto attiene la ristorazione scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico): applicazione della tariffa intera e pagamento degli arretrati.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della tariffa annuale viene effettuato secondo due modalità:

1. in due rate: 50% della tariffa **ad inizio anno scolastico** ed il restante entro il 31 dicembre;
2. in un'unica soluzione: l'intera tariffa **ad inizio anno scolastico**.

Se l'iscrizione al servizio avviene dopo il 1° febbraio il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione.

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su contro corrente bancario (SEPA ex RID)**: per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax 0544/424612;
- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha l'avviso di pagamento intestato utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID**:
 - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
 - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili;
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il **QR Code** scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email;
- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'app consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

L'avviso di pagamento sarà disponibile SOLO IN FORMATO DIGITALE. Dell'emissione dell'avviso le famiglie saranno informate tramite e-mail associata all'identità digitale SPID.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

MOROSITÀ

La famiglia è tenuta al pagamento della tariffa dovuta entro i termini stabiliti. Gli utenti non in regola con il pagamento della tariffa relativa all'anno scolastico precedente, possono essere riammessi al servizio solo ad avvenuta regolarizzazione della posizione debitoria. Qualora la regolarizzazione avvenga ad organizzazione del servizio definita, gli utenti sono ammessi solo a condizione che la capienza del mezzo lo consenta. Per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto.

RINUNCIA

L'eventuale rinuncia scritta al servizio (on line, e-mail, fax, lettera):

- se comunicata per iscritto entro il 31 luglio, consente di non pagare la tariffa prevista;
- se comunicata dopo il 31 luglio e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico, consente di non pagare la tariffa prevista solo se adeguatamente motivata;
- se comunicata ad anno scolastico avviato e comunque entro il 31 gennaio di ogni anno, comporta il pagamento del 50% della tariffa;
- se comunicata a partire dal 1° febbraio, comporta il pagamento dell'intera tariffa.

Nel caso di più figli iscritti ai servizi scolastici integrativi e/o educativi, la rinuncia di uno comporta modifiche sulle tariffe degli altri fratelli.

Il mancato utilizzo del servizio senza aver effettuato la rinuncia comporta comunque il pagamento della tariffa.

RIMBORSI

Premesso che le rinunce devono arrivare entro il 31 luglio e che le rinunce inoltrate dopo tale data e comunque entro il 31 gennaio, devono essere adeguatamente motivate, nel caso in cui la famiglia rinunci nel periodo settembre/gennaio, ha diritto ad un rimborso pari al 50% della tariffa dovuta.

Qualora la famiglia abbia scelto il pagamento rateizzato (50% subito e 50% a dicembre) e versato la prima rata, verrà scaricato presso Ravenna Entrate il restante 50%.

Se la famiglia ha scelto il pagamento in un'unica soluzione, dovrà essere rimborsato alla stessa il 50% della tariffa pagata su richiesta scritta.

^^^^^^

COS'E'

Il servizio di pre-post scuola è un servizio socio-educativo attivato, di norma, in presenza di almeno 10 iscritti, laddove le condizioni lo consentano e consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza ai bambini, nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico, così come segue:

TURNO A = dalle ore 7,30 fino all'inizio delle attività didattiche

TURNO B = 1 ora e 30 minuti dalla fine delle attività didattiche del mattino
(fascia oraria del pranzo)

TURNO C = 1 ora e 30 minuti dalla fine delle attività didattiche del pomeriggio

A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge ai bambini delle scuole dell'infanzia e agli alunni delle scuole primarie che necessitano del servizio in maniera costante per l'intero anno scolastico per favorire la conciliazione vita lavoro delle famiglie.

E' prevista, inoltre, la possibilità di utilizzare il servizio di pre-post scuola anche in modo non continuativo attraverso l'acquisto di pacchetti di **ingressi saltuari** da utilizzare esclusivamente nei turni di pre post già attivati nel plesso interessato e solo se non sono presenti iscrizioni in lista d'attesa. Ogni pacchetto è costituito da 10 ingressi ed è possibile acquistarne fino ad un massimo di 3 (30 ingressi) da utilizzare entro e non oltre la fine dell'anno scolastico a cui si riferiscono. Il costo degli ingressi saltuari è indicato al paragrafo successivo relativo alle tariffe. Gli ingressi non usufruiti entro l'anno scolastico non sono rimborsabili.

TARIFFA

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una tariffa annuale modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni secondo la seguente tabella:

FASCE ISEE SCUOLA DELL'INFANZIA	FASCE ISEE SCUOLA PRIMARIA	TARIFFA ANNUALE A.S. 2023/2024
da 0 a 4.500,00	da 0 a 3.000,00	Esonero
da 4.500,01 a 6.000,00	da 3.000,01 a 6.000,00	€ 91,01
da 6.000,01 a 12.500,00	da 6.000,01 a 12.500,00	€ 121,34
da 12.500,01 a 21.000,00	da 12.500,01 a 21.000,00	€ 169,90
da 21.000,01 a 26.000,00	da 21.000,01 a 26.000,00	€ 218,42
da 26.000,01 a 35.000,00	da 26.000,01 a 35.000,00	€ 266,98
da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 315,52
Pacchetto da 10 ingressi: € 50,00 cadauno non rimborsabili e da utilizzare entro ogni anno scolastico.		

E' previsto il prolungamento orario fino ad un massimo di mezz'ora solo nel turno B (fascia oraria del pranzo) su richiesta di almeno 10 iscritti, da presentare entro la scadenza indicata nell'avviso annuale di iscrizione ai servizi scolastici. Il prolungamento comporta il pagamento di una maggiorazione del 30% della tariffa.

Le tariffe sopra riportate sono riferite a un turno.

Dov'è attivato il servizio di pre-scuola comunale, vengono accolti i bambini/e frequentanti le scuole primarie che usufruiscono del trasporto scolastico ed arrivano in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'attività scolastica. In questo caso, il servizio di pre-scuola è gratuito.

**TARIFFE PER
ISCRIZIONI DAL 1°
FEBBRAIO**

Per chi si iscrive a partire dal 1° febbraio (secondo periodo dell'anno scolastico), le tariffe sono dimezzate. Chi integra con un secondo turno, paga metà tariffa e non usufruisce di ulteriori sconti. Chi integra con un terzo turno, dovrà versare il 25% che gli è stato scontato in precedenza sul secondo turno (il terzo rimane gratuito).

SCONTI E GRATUITA'

In analogia con le scuole dell'infanzia comunali, viene attivato il servizio di **pre scuola gratuito** dal lunedì al venerdì nelle **scuole dell'infanzia statali**, laddove le condizioni lo consentano. E' prevista la **sospensione d'ufficio** del servizio gratuito di pre scuola dell'infanzia statale nei turni laddove venga registrata una **frequenza media giornaliera inferiore ai 3 ingressi** nel periodo settembre – novembre dell'anno scolastico di riferimento. La decorrenza dell'eventuale sospensione del servizio gratuito di pre scuola infanzia statale è stabilita a partire dal mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento, previa comunicazione rivolta alle famiglie iscritte al servizio e al dirigente scolastico.

La famiglia che iscrive il bambino a **due turni** per l'intero anno scolastico (iscrizioni fino al 31 gennaio) ha diritto ad uno sconto del 25% su una tariffa.

La famiglia che iscrive il bambino a **tre turni** per l'intero anno scolastico (iscrizioni fino al 31 gennaio), ne paga due (con uno sconto pari al 33% del totale).

In presenza di iscrizione a due turni, uno dei quali è il turno B con prolungamento, lo sconto del 25% è calcolato sulla tariffa dovuta per il turno B maggiorato del 30%.

In caso di **fratelli** che frequentano più servizi (nidi d'infanzia comunali, trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la tariffa intera, agli altri fratelli è applicata automaticamente la tariffa decurtata di uno sconto pari al 10% nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico. Nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico, lo sconto viene applicato esclusivamente su specifica richiesta da presentare ogni anno scolastico, se presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua per il secondo periodo dell'anno scolastico.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal **quarto figlio** in poi, nel caso in cui i figli siano iscritti contemporaneamente ai servizi educativi e scolastici comunali.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in **affido** familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo famigliare dell'alunno/a versi in una situazione di indigenza o di grave disagio socio – economico (ISEE inferiore a € 8.500,00), può essere richiesto l'esonero della tariffa al Servizio Sociale Associato, che delibera in merito.

Le famiglie che hanno in essere un **mutuo** per l'acquisto della prima casa possono richiedere l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la tariffa conseguente. Se la richiesta viene presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua per il secondo periodo dell'anno scolastico. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE ISEE

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Prima dell'emissione dell'avviso di pagamento, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento e di conseguenza applica la relativa tariffa riferita all'intero anno scolastico.

Qualora l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la tariffa intera.

Tuttavia coloro che non sono ancora in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, ma che hanno presentato la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) entro l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento, possono presentare richiesta di agevolazione per la tariffa annuale accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU.

Fatto salvo il caso di cui al punto precedente:

- la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.
- qualora l'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità sia rilasciata in data successiva all'acquisizione automatica dalla banca dati INPS per l'emissione dell'avviso di pagamento, l'agevolazione tariffaria viene applicata per il secondo periodo dell'anno scolastico

esclusivamente su specifica richiesta scritta al servizio Diritto allo Studio da presentare entro il termine dell'anno scolastico di riferimento dell'avviso.

L'iscrizione al servizio è tacitamente confermata ogni anno scolastico fino al termine del ciclo scolastico; per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità.

ISEE CORRENTE

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'**ISEE corrente** (art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente la tariffa verrà adeguata di conseguenza in occasione dello **scarico automatico** al valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese precedente il mese di emissione dell'avviso di pagamento. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente viene acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della tariffa. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

AGGIORNAMENTI

Le tariffe vengono aggiornate ogni anno scolastico, secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai - impiegati (aggiornamento calcolato sulla base delle variazioni percentuali medie nei dodici mesi precedenti, prendendo come riferimento il mese di giugno). Per l'a.s. 2023/2024 l'adeguamento ISTAT è stato applicato, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 448 del 10/10/2023, in forma calmierata al 3,5% anziché al 8,8%.

CONTROLLI

Il Servizio Diritto allo Studio effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per la definizione della nuova tariffa si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la tariffa in essere;
- b) errori di lieve entità con passaggio nella fascia immediatamente successiva (per quanto attiene la ristorazione scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico): adeguamento della tariffa in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano un passaggio di fascia superiore a quella immediatamente successiva (per quanto attiene la ristorazione scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico): applicazione della tariffa intera e pagamento degli arretrati.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della tariffa annuale viene effettuato secondo due modalità:

1. in due rate: 50% della tariffa **ad inizio anno scolastico** ed il restante entro il 31 dicembre.
2. in un'unica soluzione: l'intera tariffa **ad inizio anno scolastico**.

Se l'iscrizione al servizio avviene dopo il 1° febbraio il pagamento deve essere effettuato in un'unica soluzione

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su contro corrente bancario (SEPA ex RID)**: per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a info@ravennaentrate.it o tramite fax al numero 0544/424612;

- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha l'avviso di pagamento intestato utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID:**
 - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
 - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili;
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il **QR Code** scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email;
- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'app consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

L'avviso di pagamento è disponibile SOLO IN FORMATO DIGITALE. Dell'emissione dell'avviso le famiglie saranno informate tramite e-mail associata all'identità digitale SPID.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

MODALITÀ PAGAMENTO PACCHETTI DI INGRESSI SALTUARI

In caso di necessità di utilizzo sporadico del servizio di pre post scuola, è possibile attivare on line il servizio di ingressi saltuari nelle scuole in cui il servizio di pre post scuola è già attivo e solo se non sono presenti iscrizioni in lista d'attesa.

Il servizio di ingressi saltuari è attivabile previo pagamento del pacchetto ingressi alla pagina <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/#> seguendo le istruzioni in allegato alla pagina.

Ogni pacchetto è costituito da 10 ingressi ed è possibile acquistarne fino ad un massimo di 3 (30 ingressi) ognuno al costo indicato al precedente paragrafo relativo alle tariffe.

Una volta effettuato il pagamento è necessario compilare il "Modulo ingressi saltuari pre post" ed inviare il tutto alla email dirittoallostudio@comune.ra.it restando in attesa di essere contattati dalla cooperativa che si occupa del servizio.

Gli ingressi non usufruiti entro l'anno scolastico non sono rimborsabili.

MOROSITÀ

La famiglia è tenuta al pagamento della tariffa dovuta entro i termini stabiliti. In caso di morosità non si accetta l'iscrizione per l'anno scolastico successivo, fino al pagamento di quanto dovuto.

Per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto.

RINUNCIA

L'eventuale rinuncia scritta al servizio (on line, e-mail, fax, lettera):

- se comunicata per iscritto entro il 31 luglio, consente di non pagare la tariffa prevista;
- se comunicata dopo il 31 luglio e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico, consente di non pagare la tariffa prevista solo se adeguatamente motivata;
- se comunicata ad anno scolastico avviato e comunque entro il 31 gennaio di ogni anno, comporta il pagamento del 50% della tariffa;
- se comunicata a partire dal 1° febbraio, comporta il pagamento dell'intera tariffa.

Nel caso di più figli iscritti ai servizi scolastici integrativi e/o educativi, la rinuncia di uno comporta modifiche sulle tariffe degli altri fratelli.

Il mancato utilizzo del servizio senza aver effettuato la rinuncia comporta comunque il pagamento della tariffa.

RIMBORSI

Premesso che le rinunce devono arrivare entro il 31 luglio e che le rinunce inoltrate dopo tale data e comunque entro il 31 gennaio, devono essere adeguatamente motivate, nel caso in cui la famiglia rinunci nel periodo settembre/gennaio, ha diritto ad un rimborso pari al 50% della tariffa dovuta.

Qualora la famiglia abbia scelto il pagamento rateizzato (50% subito e 50% a dicembre) e versato la prima rata, viene scaricato presso Ravenna Entrate il restante 50%.

Se la famiglia ha scelto il pagamento in un'unica soluzione, viene rimborsato alla stessa il 50% della tariffa pagata su richiesta scritta.